

Pregiatissimi Dirigenti scolastici,

L'amministrazione comunale di Venezia ha ritenuto, già a partire dalle scorse settimane, di farsi parte attiva rispetto alla situazione di criticità manifestatasi in occasione dell'applicazione del nuovo appalto per la pulizia delle scuole. Con molti di voi abbiamo avuto modo di confrontarci anche di persona, affinché l'insieme delle cause che ha generato il problema fosse precisato, e le diverse responsabilità restituite a chi di competenza. In particolare ci pare semplificatoria l'ipotesi di attribuire il mancato funzionamento dell'appalto al ritardo con cui i dirigenti scolastici hanno provveduto a definire il loro piano di attività e ai conseguenti ritardi nella richiesta di erogazione di servizi aggiuntivi.

L'incontro avvenuto in Prefettura nella giornata di ieri, a cui sono stati invitati a partecipare la direzione scolastica regionale, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, la Manutencoop, i responsabili del servizio di igiene dell'Ulss 12 e 13, e i sindaci delle città coinvolte dal problema, è servito a mettere in luce come non ci fosse piena contezza della gravità della situazione. In quell'incontro, per inciso, abbiamo ritenuto necessario rilevare la vostra non convocazione.

Il Prefetto di Venezia, con pieno senso di responsabilità, ha voluto impegnarsi per fare in modo di uscire dall'emergenza e in prospettiva ripristinare le condizioni ordinarie. Per fare questo ha proposto in primo luogo di costituire una task force in grado di formulare un quadro certo della situazione.

Appare evidente come le risorse destinate dal nuovo appalto siano insufficienti e come probabilmente anche le risorse aggiuntive stanziare per i soli mesi di gennaio e febbraio potrebbero risultare inferiori agli effettivi bisogni, il cui riferimento rimane il quadro economico al 31 dicembre 2013.

Sperando che con febbraio la situazione sia andata risolvendosi, dall'1 marzo il problema si ripresenterà in tutta la sua drammaticità se non ci saranno risorse aggiuntive. Quello che pretendiamo, e per il quale la città in tutte le sue componenti dovrà adoperarsi, è il reintegro delle risorse mancanti da parte del Ministero delle Finanze. Al di là infatti di ritardi, inefficienze, sottovalutazioni, risposte non adeguate, prima di tutto rimane il fatto che con i fondi ordinari stanziati, le scuole non saranno pulite.

Poiché ci pare fondamentale che quanto a noi e a voi è ben noto lo sia anche alla nostra comunità, sollecitate dai comitati genitori, e grazie alla disponibilità del presidente Brugnaro, gestore del palasport Taliercio, stiamo organizzando per il prossimo mercoledì 29 gennaio alle ore 20.30, un incontro pubblico dedicato al problema della pulizia delle scuole nel Comune di Venezia.

Confidando nella vostra partecipazione e auspicando un confronto costante anche nei prossimi giorni, salutiamo distintamente.

Tiziana Agostini

Assessora alle politiche educative del Comune di Venezia